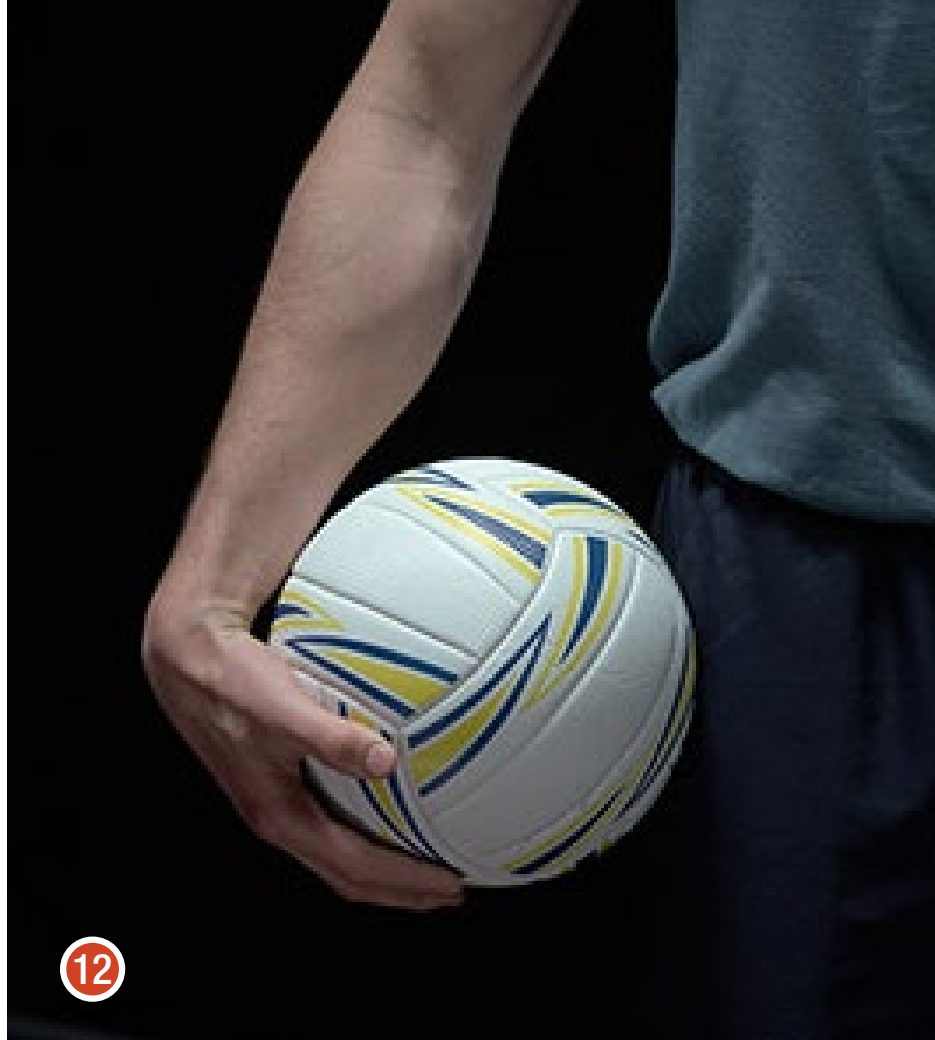


FocusUnimore

— Webmagazine mensile —



- Editoriale. Unimore e la sfida dello sport: formazione, doppia carriera, benessere e comunità
- La Laurea magistrale interateneo in Salute e Sport
- Sport e formazione: a Unimore un Master e un corso IFTS
- Campionati Nazionali Universitari 2025: successi per il CUS Mo.Re
- “Chimgeo in festa”: tanti eventi e una staffetta per festeggiare il Dipartimento
- “Sport e benessere”: un evento al DISMI
- Premiati atleti e atlete del programma Unimore Sport Excellence edizione 2024/25
- “Palestra sotto il cielo”: un'estate di benessere



Sommario

Editoriale. Unimore e la sfida dello sport: formazione, doppia carriera, benessere e comunità.....	4
Nell'offerta formativa di Unimore una Magistrale interateneo in Salute e Sport	8
Sport e formazione: oltre alla Laurea Magistrale anche un Master e un corso IFTS	12
CNU 2025: successi per il CUS Mo.Re sia nelle competizioni a squadre che individuali	14
“Chimgeo in festa”, tanti eventi e una staffetta per festeggiare il Dipartimento	20
“Sport e benessere: la strada per l'eccellenza”: un evento al DISMI.....	22
Premiati atleti e atlete del programma Unimore Sport Excellence edizione 2024/25	26
Con l'iniziativa “Palestra sotto il cielo” un'estate di benessere al Parco San Lazzaro.....	30



1175

2025

Editoriale. Unimore e la sfida dello sport: formazione, doppia carriera, benessere e comunità

Isabella Morlini, Delegata del Rettore per lo Sport

Editorial – Unimore’s Commitment to University Sport

Unimore views sport as a key driver for education, research, innovation, and wellbeing. Through initiatives such as dual career support for student-athletes, academic programmes in sports management, mental coaching, and partnerships with local sports bodies, Unimore fosters both competitive and recreational sport. The university’s strong presence in national and international competitions, investment in facilities, and community events like Unimore Run and the Festival of Health reflect its growing role in promoting physical activity and healthy lifestyles across the academic community.

L'Università di Modena e Reggio Emilia intende valorizzare le potenzialità dello **sport non solo come strumento efficace e trasversale per la formazione, la ricerca e l'innovazione, ma anche come leva per migliorare il benessere di studenti e dipendenti**, promuovere stili di vita sani e arricchire l'esperienza universitaria. Unimore riconosce, inoltre, come obiettivo formativo prioritario, la tutela del diritto allo studio per gli atleti impegnati in attività agonistiche di alto livello.

In questo numero di *Focus* si intende illustrare il **contesto, complesso e in evoluzione, in cui Unimore sta operando per assumere un ruolo strategico sul tema dello sport universitario**, non solo in ambito formativo e di ricerca, ma anche nella pratica sportiva, come elemento di benessere per la comunità accademica e nella promozione della doppia carriera studente/atleta.

Per quanto riguarda il primo ambito, quello della **formazione e della ricerca**, ricordiamo che **dall'anno accademico 2022/2023 l'offerta didattica di Unimore si è arricchita del corso di laurea magistrale interateneo "Salute e Sport"**, in collaborazione con l'Università di Verona e del **master di I livello in Management dello Sport System**, promosso con l'Università di San Marino. Quest'ultimo è finalizzato alla formazione di figure professionali qualificate nella pianificazione, gestione e promozione di aziende, organizzazioni e istituzioni operanti nel settore sportivo. Il master risponde a una crescente domanda, sia locale sia nazionale, di competenze specifiche in pianificazione strategica, organizzazione aziendale, diritto sportivo, gestione di impianti ed eventi, e programmazione territoriale delle attività. Quest'anno il master si è classificato al secondo posto tra i migliori programmi formativi in Europa e nella top 10 a livello mondiale, confer-

mando la sua reputazione nazionale.

Sempre nel campo della formazione, Unimore – in partenariato con l'Istituto di Formazione Zenit – ha supportato la **realizzazione del nuovo corso IFTS "Tecnico per il management di organizzazioni, impianti ed eventi sportivi"**, approvato dalla Giunta Regionale e cofinanziato con risorse del Fondo sociale europeo Plus della Regione Emilia-Romagna. Si tratta del primo corso relativamente alla tematica, non solo a livello regionale, ma anche nazionale. Unimore ha contribuito alla validazione del progetto, alle attività del Comitato Tecnico Scientifico e alla realizzazione di parte della didattica e delle attività di supporto. Visto l'alto numero di candidature, il corso sarà riproposto anche il prossimo anno, confermando la leadership di Unimore nella formazione sportiva a tutti i livelli: superiore, universitaria e post-universitaria.

Nel quadro delle attività di ricerca e divulgazione, con il coordinamento della Prof.ssa Silvia Manservigi, **Unimore organizza annualmente presso il Dipartimento di Giurisprudenza il ciclo di seminari "Focus su diritto dello sport, alimentazione e benessere"**, aperto a studenti, studentesse, comunità accademica e uditori esterni. I seminari rispondono al bisogno di approfondire tematiche rilevanti per il benessere psicofisico e per la prevenzione del disagio fisico e mentale, promuovendo stili di vita sani.

Per quanto riguarda la seconda area tematica – il binomio sport e istruzione – il valore della doppia carriera è riconosciuto anche a livello normativo: l'art. 1, comma 7, lettera g, della Legge n. 107/2015, individua tra gli obiettivi formativi prioritari la tutela del diritto allo studio per gli atleti agonisti.

Il progetto di doppia carriera **Unimore Sport Excellence** attira ogni anno un numero crescen-

te di studenti e studentesse di élite, in virtù dei risultati ottenuti a livello nazionale e internazionale. **Dai 19 ammessi nell'a.a. 2017/2018 si è passati a 98 nell'a.a. 2024/2025.** Dal 2022 il progetto include anche atleti paralimpici. Unimore, dopo aver sottoscritto un protocollo con il CONI, ha firmato – tra i primi atenei in Italia – anche un accordo con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Per gli studenti ammessi, sono previste borse di studio per meriti sportivi e accademici, finanziate da aziende e soggetti privati, a testimonianza del valore attribuito a questo percorso anche dal mondo esterno.

Dal 2024 è inoltre attivo un servizio gratuito di mental coaching per il supporto psicologico agli studenti atleti, affiancato dal tutorato e da un incremento dei posti alloggio gratuiti, da 4 a 6. Gli atleti coinvolti provengono da quasi tutti i dipartimenti di Unimore e praticano discipline molto varie: atletica, volley, hockey, calcio, kayak, nuoto, danza sportiva, golf, ginnastica artistica, beach volley, pallacanestro, pallamano, pattinaggio artistico, pesca sportiva, rugby, sci alpino, tiro con l'arco, scherma paralimpica. Ciò richiede un attento coordinamento tra dipartimenti, discipline e federazioni, rendendo il progetto impegnativo ma distintivo per Unimore, tra i principali atenei italiani nella qualità della doppia carriera.

Nel settore dello sport agonistico, **Unimore ha ottenuto negli ultimi anni risultati straordinari nei Campionati Nazionali Universitari,** salendo sul podio in numerose discipline, anche di squadra. Ha inoltre partecipato, con successo, a competizioni universitarie europee e mondiali, grazie anche al prezioso supporto del CUS per l'organizzazione delle trasferte.

Per promuovere l'atletica leggera a livello universitario e territoriale, **dal 2022 Unimore organizza il meeting annuale Cus-Unimore** di atletica leggera, che ogni anno registra la partecipazione di circa 600 atleti.

Come già sottolineato, sarebbe riduttivo limitare il rapporto tra sport e università alla sola doppia carriera o allo sport agonistico. **Unimore riconosce infatti l'importanza della pratica sportiva nella promozione del benessere psicofisico per studenti e personale.** L'Organizzazione Mondiale della Sanità, nel piano Physical activity for health 2018–2030, individua l'attività fisica come fattore chiave per il raggiungimento dell'SDG 3 ("Salute e benessere").

Lo sport contribuisce allo sviluppo individuale, rafforza le relazioni, stimola la sana competizione e il senso di responsabilità, promuove l'autostima e la determinazione, educa all'etica del fare, esalta il lavoro di squadra e la valorizzazione dei singoli contributi. Il nostro Ateneo fa propri questi valori e si impegna a sviluppare sempre più il legame tra sport praticato e comunità accademica.

Unimore sta collaborando con il Centro Universitario Sportivo per l'avvio di nuovi corsi a Reggio Emilia, la riqualificazione delle strutture di Modena, la gratuità della tessera CUS per studenti e studentesse e la programmazione dell'offerta sportiva in base ai reali bisogni della comunità accademica.

Particolare attenzione è riservata anche agli **eventi one-day, come le Unimore Run a Modena e Reggio,** pensati per coinvolgere tutta la comunità universitaria. In occasione degli 850 anni dell'Ateneo, grazie al progetto PRISMA, **è stata organizzata la prima edizione della ChimGeo More Relay, corsa/camminata a staffetta tra Dipartimenti,** con l'obiettivo di incentivare stili di vita sani e rafforzare lo spirito di appartenenza.

In collaborazione con la ASL di Reggio Emilia, ogni estate vengono proposte attività sportive gratuite all'aperto nel Parco San Lazzaro, coordinate da istruttori qualificati.

Dal 2023, Unimore è parte attiva nell'organizzazione del Festival della Salute, promosso

dal Dipartimento di Sanità Pubblica, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sui temi della prevenzione e promozione della salute. L'evento si svolge all'aperto e prevede punti informativi, attività pratiche e, quest'anno, anche una tavola rotonda su sport, salute e sana alimentazione con la partecipazione di docenti dell'Ateneo.

Con questo editoriale ho voluto illustrare il contesto dinamico e sfidante in cui Unimore si sta

muovendo per ricoprire un ruolo strategico sul tema dello sport universitario, integrando formazione, pratica sportiva e promozione del benessere. A conferma di questo impegno, **nel 2024 Unimore ha partecipato, accanto al CONI e alle federazioni sportive del territorio, all'iniziativa "CONI in piazza"**, affermando ulteriormente il proprio ruolo da protagonista nel panorama accademico e sportivo.



Isabella Morlini, Delegata del Rettore per lo sport

Nell'offerta formativa di Unimore una Magistrale interateneo in Salute e Sport

In Unimore's Educational Offer: An Interuniversity Master's Degree in Health and Sport

Since 2022, Unimore, in collaboration with the University of Verona, has been offering an interuniversity Master's Degree in Health and Sport, aimed at training professionals known as Kinesiologists for preventive and adapted physical activity. These experts apply physical activity as a non-pharmacological approach to the prevention and management of chronic conditions. The programme prepares graduates to work in health gyms, sports centres, schools, and healthcare settings. It combines biomedical and socio-pedagogical sciences, with internships at nationally and internationally recognised sports institutions, supported by partnerships with local sports associations (ASDs). There are two curricula: Physical Activity and Health (Modena) and Health Promotion Models (Verona), with a common first year held in Modena. The course places strong emphasis on inclusion, equipping students to work with individuals with disabilities or special educational needs through sport and physical activity. Full details and the call for applications are available on the Unimore website.

Dal 2022 l'offerta formativa di Unimore si è arricchita con un **Corso di Laurea magistrale in "Salute e Sport"**, un percorso di studi interateneo con l'**Università di Verona** che vuole formare la figura professionale del **Chinesiologo delle**

attività motorie preventive ed adattate, un esperto nell'applicazione dell'attività fisica, motoria, e dello sport, alla prevenzione e al trattamento non farmacologico delle malattie.

Il Chinesiologo **sviluppa programmi personalizzati di attività fisica per la prevenzione e la cura di patologie specifiche** (tumori,



patologie neurologiche degenerative, malattie cardiovascolari e metaboliche come il diabete) e interviene **favorendo e monitorando l'applicazione dei corretti stili di vita in tutte le fasi dell'età, con particolare attenzione agli anziani**. Questo professionista può esercitare la professione presso palestre, incluse le palestre della salute come previsto sulla base delle del 36/2021 dal documento programmatico della Regione ER e condiviso da altre regioni italiane come ad esempio il Veneto, centri sportivi e ricreativi, ASD, centri termali e scuole.

Le attività formative comprendono discipline di base, caratterizzanti ed affini nelle aree delle scienze biomediche e delle scienze socio-psico pedagogiche. Durante il corso lo studente svolge **attività stage/tirocinio scelta autonomamente presso strutture sportive nazionali ed internazionali di elevata qualificazione**.

Il corso si articola in due percorsi distinti: un curriculum focalizzato sull'insegnamento delle differenze di genere nello sport e nell'attività fisica con particolare attenzione agli aspetti di salute e un curriculum orientato alla promozione dell'attività fisica sul territorio. La scelta del curriculum avviene al momento dell'iscrizione al secondo anno: il percorso "Attività Motoria e Salute" si svolge a **Modena**

mentre il percorso "Modelli di Promozione della Salute" si tiene a **Verona** ed è coordinato da **Federico Schena, Professore ordinario in Metodi e didattiche delle attività sportive**. Il primo anno è comune a tutti gli studenti e si svolge a **Modena**.

Dal 2025/2026 il corso aderisce al modello EDUNEXT. Le lezioni saranno organizzate secondo un modello **blended** altamente flessibile con metà delle attività **in presenza**, concentrate in **settimane intensive** a calendario, per ridurre gli spostamenti e metà a **distanza in modalità asincrona**, con **videopillole da 10-15 minuti**, per studiare quando e dove si vuole. Un approccio pensato per **conciliare studio, lavoro e vita personale**, senza rinunciare alla qualità della formazione. In più, verranno valorizzate le **competenze pratiche e digitali**, anche attraverso l'uso degli **Open Badge**, certificazioni europee riconosciute. Un passo concreto verso un'università **più accessibile, moderna e attenta ai bisogni reali degli studenti**.

"Il Corso di Laurea Magistrale in Salute e Sport forma professionisti in grado di utilizzare l'attività fisica nella prevenzione e nel supporto non farmacologico delle patologie croniche, nelle persone anziane e in quelle con diverse abilità o condizioni di fragilità.



Particolare attenzione è dedicata alla medicina di genere, per adattare gli interventi alle differenze tra uomini e donne, alla telemedicina, per il monitoraggio a distanza, e all'uso dell'intelligenza artificiale per personalizzare e rendere più efficaci i programmi di esercizio fisico.

*Il corso prevede inoltre una stretta collaborazione con enti e società sportive del territorio, per favorire l'applicazione pratica delle competenze acquisite" – commenta la Presidente del Corso di Laurea Prof.ssa **Milena Nasi**.*

Per sviluppare queste competenze specifiche, il corso ha infatti adeguato il proprio ordinamento secondo le recenti disposizioni ministeriali, introducendo le **Attività Tecnico-Pratiche (ATP)** all'interno degli insegnamenti, in aggiunta al **tirocinio pratico** svolto presso ASD e società sportive del territorio. Le ATP sono momenti formativi dedicati alla pratica e all'applicazione concreta di quanto studiato a lezione. Comprendono esercitazioni, attività motorie, laboratori e tirocini, e servono a sviluppare competenze operative utili nel lavoro sul campo, in particolare nell'ambito della prevenzione, del benessere e dell'adattamento motorio.

Le domande di ammissione al corso per l'AA 2025/26 possono essere presentate fino al 3 ottobre (ore 13.00) per la prima selezione

e dal 4 ottobre all'8 dicembre 2025 (ore 13.00) per la seconda selezione.

Per essere ammessi alla laurea magistrale in Salute e Sport occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre, altresì, il **possesso di requisiti curricolari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione**.

Le prove di valutazione delle conoscenze personali si terranno in modalità a distanza sulla pagina <https://proveammissione.unimore.it/> nelle date: 22 luglio 2025 – ore 15:30 (valido per 1^a e 2^a selezione); 16 settembre 2025 – ore 15.30 (valido per 1^a e 2^a selezione); 14 ottobre 2025 – ore 15.30 (valido solo per 2^a selezione); 18 novembre 2025 – ore 15.30 (valido solo per 2^a selezione); 09 dicembre 2025 – ore 15.30 (valido solo per 2^a selezione).

Il bando è consultabile al link: https://www.chimomo.unimore.it/sites/dip12/files/2025-07/Bando%20LM%20Salute%20e%20Sport%202025-2026_0.pdf.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria didattica nella persona della dott.ssa **Benedetta Artioli**: benedetta.artioli@unimore.it

Sport e formazione: oltre alla Laurea Magistrale anche un Master e un corso IFTS

Sport and Education: Beyond the Master's Degree, a Postgraduate Course and an IFTS Programme

Unimore expands its sports education offering with three complementary pathways: the Master's Degree in "Health and Sport", a postgraduate course in "Sport System Management" (in partnership with the University of San Marino), and an IFTS (Higher Technical Education and Training) course for "Technician in the Management of Sports Organisations, Facilities and Events". The postgraduate course trains professionals capable of managing and promoting sports organisations, with expertise in sports law, marketing, communication, and event management. The programme prepares participants for leadership roles in the sports sector. The IFTS course, free of charge and open to residents of Emilia-Romagna, includes 800 hours of training across classroom lessons, internships, and project work. It covers topics such as e-Sports, sustainability, safety, and digital communication. Delivered in collaboration with partners like CONI, Modena Volley, and AC Reggiana, the course provides practical, job-oriented training.

Tra le iniziative formative legate all'ambito sportivo, Unimore, oltre al corso di Laurea magistrale in "Salute e Sport", offre anche un **Master universitario di I livello, interateneo con l'Università di San Marino, in "Management**

dello sport system" e un corso IFTS - Istruzione e formazione tecnica superiore per **"Tecnico per il Management di Organizzazioni, Impianti ed Eventi Sportivi"**, un **percorso unico in Emilia-Romagna** che coniuga didattica universitaria, esperienza diretta sul campo e una rete di collaborazioni di altissimo livello.

Il Master, grazie all'**esperienza degli oltre 25 anni di attività presso altri Atenei**, si propone di formare professionisti in grado di operare con successo nella pianificazione, nella gestione e nella promozione di aziende, organizzazioni e/o istituzioni del settore sportivo. Attraverso il percorso formativo, i partecipanti avranno la possibilità di acquisire competenze gestionali, conoscenze tecniche, capacità relazionali e di approccio ai mercati sportivi particolarmente utili per un futuro inserimento a livello dirigenziale in aziende, enti ed organizzazioni già esistenti, ovvero per lo sviluppo autonomo di attività di consulenza al servizio delle stesse.

Il Master intende rispondere alla **crescente domanda di figure professionali qualificate**, con specifiche competenze in ambiti quali la pianificazione strategica, l'organizzazione e la gestione aziendale, il diritto sportivo, il marketing, la comunicazione, la gestione degli impianti e degli eventi, la programmazione territoriale delle attività.

Una delle caratteristiche più innovative del Master è quella di assicurare ai partecipanti la **piena padronanza degli strumenti e delle metodologie necessarie per un'efficace pianificazione, organizzazione e promozione degli eventi sportivi**, sia sotto l'aspetto normativo e amministrativo sia dal punto di vista commerciale e di comunicazione/promozione. Questo viene reso possibile da un percorso didattico collaudato nelle numerose edizioni passate che offre una panoramica ampia, ma allo stesso tempo dettagliata delle dinamiche che regolano il settore sportivo. **Il bando della prossima edizione sarà disponibile nel mese di ottobre.**

Dopo l'estate, torna anche una **nuova edizione del corso IFTS per Tecnico per il Management di Organizzazioni, Impianti ed Eventi Sportivi**, progettato e realizzato in stretta sinergia con Unimore, a cui sarà possibile iscriversi sempre tra i mesi di settembre e ottobre 2025.

Il corso si propone di formare professionisti capaci di gestire l'intero ciclo di vita di eventi sportivi: dall'ideazione alla comunicazione, dalla sicurezza alla sostenibilità economica e ambientale. L'ateneo emiliano metterà a disposizione le proprie competenze scientifiche e didattiche, garantendo un approccio aggiornato e interdisciplinare.

I partecipanti saranno coinvolti in un **percorso formativo di 800 ore**, che comprenderà **500 ore di aula, 280 ore di stage** in aziende, associazioni sportive ed enti del territorio e **20 ore di project work** per la realizzazione di progetti concreti.

Tra i principali **temi trattati: marketing sportivo e comunicazione digitale, pianificazione e gestione degli eventi, etica e responsabilità sociale dello sport, nuove tecnologie per l'intrattenimento immersivo ed e-Sports, gestione amministrativa e sicurezza di impianti sportivi.** Unimore svolgerà un ruolo strategico anche nella definizione dei contenuti e nella supervisione scientifica, assicurando una formazione qualificata e fortemente orientata al mondo del lavoro.

Il corso è completamente gratuito, grazie al finanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus e della Regione Emilia-Romagna ed è destinato a giovani e adulti domiciliati in regione. Per accedervi è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, un diploma professionale quadriennale, o l'ammissione al quinto anno dei licei; per chi non ha un diploma, è previsto un accertamento delle competenze maturate in contesti professionali o formativi.

La stretta **collaborazione con Unimore e numerosi partner – dal CONI regionale a importanti società sportive come Modena Volley e AC Reggiana** – garantirà ai partecipanti un'esperienza formativa completa e fortemente professionalizzante.

CNU 2025: successi per il CUS Mo.Re sia nelle competizioni a squadre che individuali

CNU 2025: Success for CUS Mo.Re in Both Team and Individual Competitions

With over 130 athletes and staff, CUS MO.RE took part in the finals of the 2025 National University Championships in Ancona, achieving outstanding results in both team and individual events. The men's volleyball team claimed the national title, while the chess team won gold and also secured an individual bronze. Additional medals came in athletics, confirming the growth of Unimore's sports project, which promotes dual careers in close collaboration with local sports clubs.

I CUS MO.RE ha preso parte alle fasi finali dei Campionati Nazionali Universitari 2025, che si sono tenute ad Ancona dal 24 maggio a domenica 1 giugno, con una **delegazione composta da oltre 130 atleti e tecnici**.

Il Centro Universitario Sportivo di Unimore è stato tra i pochissimi in Italia – insieme al CUS

Parma – a **qualificarsi per le finali con ben cinque squadre**: Pallavolo Maschile, Calcio a 11, Pallavolo Femminile, Pallacanestro, Rugby a 7. A queste si è aggiunta la partecipazione di numerosi atleti in discipline individuali: Taekwondo, Scacchi, Tennis, Scherma, Judo, Lotta, Atletica leggera.

Tra i risultati di maggior rilievo degli atleti e delle atlete CUS MO.RE spicca certamente quello





della **Pallavolo maschile, dove la squadra ha conquistato il titolo nazionale universitario** al termine di una finale combattutissima contro il CUS Pisa, vinta per 3 - 2 dopo una prestazione di altissimo livello tecnico e agonistico. Quattro partite e quattro vittorie in un percorso che ha certificato la forza del gruppo guidato dal **coach Andrea Tomasini e dal secondo allenatore Simone Iaia**.

Dopo una gara dall'intensità elevatissima, il CUS MO.RE ha dimostrato ancora una volta quanto stia crescendo il progetto sportivo targato Unimore in sinergia con le società del territorio di Modena e Reggio Emilia. Negli ultimi quattro anni sono arrivati tre titoli nazionali, segnale di una programmazione vincente, che coinvolge atleti universitari, tecnici di valore e realtà sportive locali sempre più integrate nel percorso di crescita del Centro Universitario Sportivo.

Fondamentale è sempre anche il supporto delle società sportive, che credono nell'importanza dei Campionati Nazionali Universitari e dimostrano una forte collaborazione, concedendo il nulla osta agli atleti per rappresentare l'università nelle competizioni ufficiali.

Il CUS MO.RE ha trionfato anche nel campo degli **scacchi dove il team Unimore ha conquistato la medaglia d'oro nella competizione a squadre**. A comporre il quartetto vincente: **Luca Ballotti, Francesco Ferraguti, Aleksandr Kashin e Roberto Mocanu**, protagonisti di una prestazione impeccabile. Successo anche a livello individuale per **Francesco Ferraguti**, che è salito sul podio con un meritatissimo bronzo, distinguendosi tra i migliori scacchisti universitari d'Italia.

Altri importanti successi sono arrivati nel campo dell'Atletica Leggera, con una Medaglia d'oro per il salto in alto (m. 1,78) di **Aurora Vicini**, Tesserata per i Carabinieri, Medaglia d'oro nei 1500 m per **Alessandro Pasquinucci** e Medaglia d'oro negli 800 m per **Federica Pansini**, Tesserata per l'Esercito. Ai tre ori individuali si aggiungono anche due bronzi: la Medaglia di bronzo nei 200m per **Alessandro Ori** e la Medaglia di bronzo nel lancio del peso per **Vivian Osagie**.

Si sono posizionati nei primi 10 posti anche la squadra del Rugby a 7 che si è classificata quarta, la squadra della Pallavolo femminile, 5^a classificata e quella del Calcio, che è arrivata settima nella classifica generale.

Il Presidente del CUS Mo.Re **Diego Caravaglios** ha commentato *"Siamo orgogliosi dei risultati raggiunti ai CNU 2025, frutto del lavoro congiunto tra atleti, tecnici, Unimore e le società sportive del territorio. Questi successi confermano la qualità del nostro progetto e la crescita costante di Unimore, che ci vede confrontarci con atenei molto grandi, ma con un lavoro efficace riusciamo a portare grande partecipazione e risultati importanti"*.

"Grazie alla collaborazione con il Cus al nostro progetto di dual career e al continuo dialogo con le società sportive del territorio, con grande impegno organizzativo ogni anno riusciamo a essere presenti ai campionati nazionali universitari con un numero sempre maggiore di studenti. Da qualche anno partecipiamo anche a campionati europei e mondiali con ottimi risultati. Tutto questo rende il nostro Ateneo un'eccellenza nel campo delle competizioni sportive universitarie" – ha aggiunto la delegata del Rettore allo Sport Prof.ssa **Isabella Morlini**.

Focus su Diritto dello Sport, Alimentazione e Benessere: un ciclo di seminari a Giurisprudenza

Nel corso della primavera 2025, il Dipartimento di Giurisprudenza di Unimore ha promosso un ciclo di seminari dedicato a uno dei temi più attuali e trasversali del panorama contemporaneo: il **rapporto tra sport, diritto, alimentazione e benessere**. Coordinata dalla prof.ssa **Silvia Manservigi** all'interno del corso "*Diritto dello sport, alimentazione e benessere*", l'iniziativa ha offerto una serie di appuntamenti aperti non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza, con l'obiettivo di approfondire da prospettive diverse le tante sfaccettature dello sport nella società di oggi.

Il ciclo si è aperto il 19 marzo con un incontro dedicato al Rugby, intitolato "*Avanzare passando la palla all'indietro: fair play e gioco di squadra*". **Giovanni Malagoli e Andrea Rovina**, rappresentanti del Modena Rugby 1965 e del CUS UNIMORE, hanno raccontato come questo sport riesca a coniugare tecnica, strategia e valori educativi, facendo emergere l'importanza del rispetto, della collaborazione e dello spirito di squadra.

Il 2 aprile è stata la volta di un tema decisamente innovativo: gli eSport. Il seminario La regolamentazione degli eSport: profili informatico-giuridici, con l'intervento del prof. **Gianluigi Fioriglio**, ha aperto uno sguardo su una realtà in rapidissima espansione, che pone interrogativi nuovi al mondo del diritto, dalla tutela dei giocatori alla gestione dei tornei.

Il 9 aprile, l'attenzione si è spostata sul calcio e sul ruolo degli agenti sportivi, con il seminario Agenti sportivi nel calcio. **Davide Stefani e Giorgia Costa** hanno illustrato il quadro normativo che regola questa figura professionale, sempre più centrale nel mondo del calcio moderno.

Il 10 aprile è stato invece dedicato al tema Donne, sport e divisa: dai risultati sportivi all'insegnamento in Accademia Militare. Attraverso le **testimonianze di ufficiali e atlete dell'Accademia Militare di Modena, come Patrizia Pilo e Valentina Alberti**, si è parlato di percorsi di eccellenza e delle sfide affrontate dalle donne nelle carriere militari e sportive.

Molto toccante è stato l'**incontro del 16 aprile, Resilienza e passione: lezioni di vita dal mondo paralimpico**, che ha visto protagonisti atleti straordinari come **Loris Stradi e Leonardo Rigo**. Le loro storie di impegno, fatica e successi internazionali hanno offerto al pubblico un'occasione per riflettere sull'inclusione e sulla forza dello sport come leva di crescita personale.

Il 23 aprile, la prof.ssa **Valeria Paganizza** ha condotto un'interessante lezione su Estratti botanici e alimentazione: profili giuridici dei "nutrienti dalla natura". L'incontro ha analizzato le implicazioni legali legate all'uso di integratori alimentari e prodotti naturali, tema sempre più presente nella vita quotidiana e nella normativa alimentare.

Il **24 aprile**, si è tornati a parlare di sport paralimpico con il seminario **Oltre i limiti: l'inclusione** attraverso le storie dei campioni paralimpici. **Andrea Devicenzi e Francesco Messori** hanno condiviso esperienze di sport vissuto come riscatto, determinazione e costruzione di nuove identità, con il contributo delle delegazioni Unimore per lo sport e la disabilità.

La giornata del **30 aprile** ha proposto un doppio appuntamento. **Al mattino si è discusso di Responsabilità delle società di calcio e MOG sportivo**, con focus su modelli organizzativi e gestione dei rischi legali all'interno dei club. **Al pomeriggio, invece, si è volato alto con il seminario Gli sport dell'aria**, dove **Stefano Arcifa e il prof. Bruno Franchi** hanno esplorato il mondo del volo sportivo tra diritto aeronautico e passione per l'aria.

Il **7 maggio**, si è parlato di **montagna, benessere e sicurezza con Sport e attività in montagna per la salute e il benessere**, grazie alla testimonianza di **Alberto Accorsi** del CAI Modena. L'incontro ha messo in luce come le attività outdoor, se praticate in modo consapevole, possano diventare preziose alleate della salute psicofisica. A chiudere il ciclo, l'**8 maggio**, è stato l'incontro **Lavoratore sportivo: profili pratici**. L'avvocato **Davide Stefani** e la consulente del lavoro **Raffaella Lettieri** hanno illustrato i recenti aggiornamenti normativi relativi alla figura del lavoratore sportivo, fornendo strumenti concreti per orientarsi in un contesto in rapida evoluzione.

Il ciclo ha rappresentato una preziosa occasione di formazione e confronto, anche per gli studenti dei corsi di Giurisprudenza e Scienze giuridiche per l'impresa e la pubblica amministrazione, che hanno potuto ottenere crediti formativi (CFU) con la frequenza e la stesura di una relazione finale. Ma soprattutto ha offerto al pubblico uno sguardo aperto e multidisciplinare sullo sport come fenomeno sociale, giuridico e culturale, capace di coinvolgere istituzioni, professionisti, atleti e cittadini in un dialogo ricco e stimolante.

“Chimgeo in festa”, tanti eventi e una staffetta per festeggiare il Dipartimento

“Chimgeo in Festa”: A Day of Celebration for the Department

On 22 May 2025, the Department of Chemical and Geological Sciences celebrated “Chimgeo in Festa”, a vibrant event marking the University’s 850th anniversary and key departmental milestones, including ten years at the via Campi campus and the anniversaries of its founding departments. The afternoon began with “The Chronicles of Chimgeo”, a collective reflection on the Department’s history. This was followed by the seminar “Training (for) the Community”, exploring the social value of sport, and a non-competitive relay involving students, staff and faculty — a symbol of teamwork and shared commitment. The celebration continued with “A Night at Chimgeo”, an open evening featuring guided tours, live demonstrations, and interactive labs. Activities included immersive geoscience experiences, fun chemistry experiments, and a prize-based “Atom Hunt” for children. The day underlined the power of sport and community in academic life, showing how science and education extend beyond classrooms — into shared experiences, movement, and collaboration.

Il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche (DSCG) ha celebrato un’importante tappa del proprio cammino accademico e scientifico con **“Chimgeo in festa”**, una giornata ricca di appuntamenti che si è tenuta lo scorso 22 maggio, all’interno delle celebrazioni per gli 850 anni dell’Ateneo. L’iniziativa ha voluto ricordare i dieci anni dal trasferimento del Dipartimento nella moderna sede di via Campi (MO51), ma anche rendere omaggio ai 40 anni dalla fondazione del Dipartimento di Chimica e ai 32 anni da quella del Dipartimento di Scienze della Terra, le due realtà confluite nell’attuale DSCG.

Il pomeriggio si è aperto con **“Le cronache di Chimgeo”, un racconto a più voci della storia del Dipartimento, dai primi laboratori e corsi di laurea fino all’attuale configurazione multidisciplinare**. Tra aneddoti, immagini d’archivio e testimonianze del personale docente

e tecnico, l’incontro ha fatto emergere una storia fatta di crescita scientifica, innovazione e collaborazioni con il territorio.

Ma “Chimgeo in festa” non è stata solo un’occasione per celebrare il passato: ha rappresentato anche un momento per guardare al presente e al futuro e riflettere su come la scienza possa dialogare con la società in modi nuovi e coinvolgenti. In questa prospettiva si è inserito **l’evento sportivo e sociale che ha caratterizzato il cuore del pomeriggio: il seminario “Allenare (al)la Comunità: cosa può fare lo sport per la società?”, parte della Settimana dello Sport di Unimore**.

L’incontro ha messo in luce il ruolo fondamentale dello sport come strumento educativo, culturale e sociale. Non solo attività fisica e benessere, ma anche comunità, inclusione, motivazione, rispetto delle regole e costruzione di legami. Va-



lori che risuonano fortemente anche nel mondo accademico e nella vita di un Dipartimento, dove il lavoro di squadra, la resilienza e l'obiettivo condiviso sono elementi centrali. Il seminario ha favorito un dialogo tra mondi apparentemente distanti – scienza e sport – ma in realtà profondamente connessi, aprendo una riflessione partecipata sul ruolo dell'università come spazio di formazione integrale della persona.

A rafforzare questo messaggio è stata l'energia della **staffetta non competitiva che si è svolta tra le 18.00 e le 19.00 intorno all'edificio del Dipartimento**. Un momento vissuto con entusiasmo e spirito di gruppo da studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, che hanno animato il campus in un'atmosfera festosa e dinamica. Aperta a tutta la comunità universitaria, la corsa/camminata ha rappresentato un simbolico passaggio di testimone tra generazioni e ruoli, esprimendo attraverso il gesto sportivo la forza della cooperazione, dell'impegno condiviso e della partecipazione attiva.

Le squadre, formate liberamente da colleghi e colleghe, studenti e studentesse, sono state premiate con **riconoscimenti simbolici per il Dipartimento più numeroso, la miglior squadra di personale tecnico-amministrativo, la squadra docente più affiatata e quella mista più creativa**.

A conclusione della staffetta, è stato offerto un momento conviviale dedicato ai numerosi partecipanti all'iniziativa. Un'occasione informale ma significativa per **consolidare relazioni, confrontarsi in un clima rilassato e continuare a**

condividere idee e valori.

*“La parte sportiva dell'evento ha costituito un momento unico nel suo genere, in cui diverse componenti dell'Ateneo si sono confrontate in un terreno inusuale - ha commentato il Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche Prof. **Mauro Soldati** -. Il fatto di poter 'gareggiare' all'interno di una staffetta ha contribuito ad equilibrare i valori in campo e a creare un'atmosfera festosa. Visto il gradimento riscosso dalle staffette, credo non potrà mancare un evento sportivo a corollario di una futura iniziativa scientifico-divulgativa del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche”.*

La festa è poi proseguita fino alle 21.00 con **l'apertura serale del Dipartimento**: Una sera a Chimgeo. In questo segmento, le porte dei laboratori si sono spalancate al pubblico con visite guidate, dimostrazioni ed esperimenti dal vivo pensati per coinvolgere grandi e piccoli. Tantissime le proposte in programma: dai laboratori chimici come L'arcobaleno nel bicchiere, Jelly Lab, L'energia di domani: produzione di idrogeno e Cosa c'è nel mio... granchio?, fino alle attività legate alle Geoscienze, ai georischi e alle georisorse, con tour nei laboratori di geologia, paleontologia, idrogeologia e uno spazio dedicato all'osservazione della Terra tramite la realtà virtuale immersiva.

Non è mancata un'attenzione speciale per i più piccoli, protagonisti della Caccia all'Atomo, un percorso a premi tra giochi scientifici, esperimenti e scoperte, pensato per avvicinare i bambini alla scienza in modo semplice e divertente.

Anche nel caso di “Chimgeo in festa” **lo sport ha fatto da filo conduttore simbolico**, rappresentando lo spirito di squadra che anima ogni giorno la vita di un Dipartimento universitario. Un modo per affermare, con leggerezza e impegno, che la scienza e la formazione non vivono solo nei laboratori e nelle aule, ma anche nei gesti quotidiani e nei rapporti umani, come correre o camminare insieme.

“Sport e benessere: la strada per l’eccellenza”: un evento al DISMI

“Sport and Wellbeing: The Road to Excellence” – An Event at DISMI

In early June 2025, the Department of Sciences and Methods for Engineering hosted the event “Sport and Wellbeing: The Road to Excellence”, focused on how university students can successfully balance academic studies with high-level competitive sport. Structured as a roundtable discussion, the event offered a multidisciplinary perspective on time management, mental wellbeing, and physical performance. Experts in sports psychology, nutrition, and mental coaching contributed to the discussion. Among them, Professor Isabella Morlini introduced the Unimore Sport Excellence (USE) project, launched in 2017 to support student-athletes through a structured dual career system. Valentina Gottardi, Olympic beach volleyball athlete and USE student, shared her personal journey of combining academic commitment with elite sport. The initiative highlighted Unimore’s strong commitment to student wellbeing, the promotion of sporting talent, and the encouragement of healthy lifestyles within the university community.

I Dipartimento di Scienze e Metodi dell’Ingegneria ha organizzato, all’inizio di giugno 2025, un interessante evento dal titolo **“Sport e benessere: la strada per l’eccellenza”**, un appuntamento pensato per riflettere in maniera approfondita su come uno studente o una studentessa universitario/a possa riuscire a concilia-

re con successo gli studi accademici e la pratica sportiva di alto livello. L’iniziativa si è proposta di offrire uno sguardo concreto e multidisciplinare su un tema oggi di grande attualità, che interessa un numero crescente di giovani impegnati tanto nella formazione universitaria quanto nell’attività agonistica.

Durante l’incontro si è parlato non soltanto degli

aspetti organizzativi legati alla gestione del tempo e delle priorità, ma anche di discipline che si rivelano fondamentali per sostenere il rendimento e il benessere psico-fisico degli atleti-studenti: la psicologia dello sport, le tecniche di mental coaching, le pratiche di buona alimentazione orientate all'ottimizzazione delle performance e la cura della salute complessiva.

L'evento, che si è svolto in **forma di tavola rotonda**, è stato moderato dal Prof. **Fabrizio Paltrinieri** e ha visto la partecipazione di relatori di comprovata esperienza. Tra gli ospiti, la Prof.ssa **Isabella Morlini**, Delegata del Rettore Unimore per lo Sport, ha portato il saluto istituzionale e ha illustrato l'impegno dell'Ateneo per sostenere la cultura dello sport come parte integrante della formazione universitaria. Ha sottolineato come lo sport non sia soltanto un ambito competitivo, ma un vero strumento di crescita personale, capace di trasmettere valori come la determinazione, il rispetto delle regole, la capacità di affrontare le difficoltà e di lavorare in squadra.

A raccontare in prima persona la propria esperienza è stata **Valentina Gottardi**, studentessa di Ingegneria Gestionale presso Unimore e atleta di altissimo livello, iscritta al progetto Unimore Sport Excellence (USE). Valentina, campionessa di beach volley e reduce dall'esperienza olimpica di Parigi 2024, ha condiviso la propria testimonianza, spiegando come sia possibile conciliare un percorso di studi impegnativo con l'attività agonistica di vertice. Il suo intervento ha rappresentato un esempio concreto e motivante per tutti gli studenti e le studentesse presenti.

Il Dott. **Massimo Pellegrini**, ricercatore Unimore esperto di scienza dell'alimentazione e tecniche dietetiche applicate, ha invece illustrato come la nutrizione giochi un ruolo cruciale nella performance sportiva e nel mantenimento di uno stato di salute ottimale. Ha approfondito temi legati alla corretta pianificazione dei pasti, alla ge-

stione dell'idratazione e alle strategie alimentari più adatte nei periodi di intensa attività agonistica o di recupero.

A completare il quadro è stato l'intervento del Dott. **Michele Bisagni**, psicologo dello sport e psicoterapeuta, che ha proposto spunti sul tema della motivazione, della gestione dello stress e della costruzione di una mentalità orientata alla resilienza e all'equilibrio. Ha evidenziato come le competenze psicologiche siano sempre più determinanti non solo nel conseguire risultati sportivi, ma anche nel preservare la salute mentale degli atleti e favorire un approccio positivo allo studio e alla competizione.

Un altro elemento centrale emerso dalla discussione è stato il programma "*Unimore Sport Excellence*", creato appositamente per supportare studenti e studentesse che praticano sport di alto livello. L'arruolamento nel progetto consente di accedere a una serie di strumenti e agevolazioni che vanno sotto il nome di "dual career", un sistema pensato per garantire la possibilità di intraprendere contemporaneamente una carriera universitaria e una carriera sportiva senza rinunce né compromessi.

Tra le principali opportunità previste dal programma vi sono l'assegnazione di un tutor accademico e di un tutor d'aula, figure di riferimento che accompagnano lo studente-atleta nell'organizzazione del piano di studi e nel coordinamento delle attività didattiche con gli impegni sportivi. È inoltre prevista la possibilità di concordare le date degli esami in base al calendario agonistico, così da ridurre al minimo i conflitti tra competizioni e sessioni universitarie. Al termine del percorso di studi, i partecipanti a Unimore Sport Excellence ricevono anche un diploma supplement, un documento che certifica il doppio percorso svolto e ne valorizza l'impegno sia accademico che agonistico, rappresentando un riconoscimento ufficiale e spendibile anche a livello internazionale.



L'evento ha riscosso un'ampia partecipazione e ha sottolineato quanto l'Ateneo sia attento a sostenere percorsi personalizzati e flessibili, capaci di valorizzare il talento e le aspirazioni degli studenti, non solo come futuri professionisti ma anche come sportivi.

*“Questo evento indirizzato sia alla comunità accademica sia alla cittadinanza, nella innovativa forma di tavola rotonda, è stato pensato per valorizzare le potenzialità dello sport non solo come leva per migliorare il benessere di studenti e dipendenti e promuovere stili di vita sani, ma anche per arricchire l'esperienza universitaria – ha commentato la Prof.ssa **Morlini** -. Unimore riconosce come obiettivo formativo prioritario la tutela del diritto allo studio per gli atleti impegnati in attività agonistiche di alto livello e per questo propone dal 2017 il progetto Unimore Sport Excellence (USE).*

Testimonial dell'evento è stata una studentessa ammessa al progetto USE, che ha saputo conciliare la presenza alle olimpiadi di Parigi nel 2024 con una carriera universitaria impegnativa. Esperti di alimentazione e psicologia dello sport hanno potuto dare consigli e rispondere alle domande degli uditori sia per quanto riguarda lo sport professionistico o di alto livello, mirato alla performance, sia per quanto riguarda una sana alimentazione e un'attività sportiva volta al solo raggiungimento del benessere psicofisico”.

*“Ringrazio il DISMI - ha concluso la Prof.ssa **Morlini** - che ha organizzato questa tavola rotonda come progetto di Public Engagement e i relatori, altamente qualificati, che hanno saputo rispondere al meglio al bisogno di approfondire tematiche rilevanti per il benessere e per la prevenzione del disagio fisico e mentale”.*



Premiati atleti e atlete del programma Unimore Sport Excellence edizione 2024/25

Awarded Athletes of the Unimore Sport Excellence Programme – 2024/25 Edition

In May 2025, the CUS MO.RE venue in Modena hosted the award ceremony for the 2024/25 edition of the Unimore Sport Excellence programme, launched in collaboration with CONI to support student-athletes engaged in competitive sports at national and international levels. Seven students were honoured for their academic and sporting achievements with the Mattia Dall’Aglio, Luciano Landi and SAU Group awards. The initiative promotes “dual careers”, offering tutoring, flexibility and dedicated tools to help students successfully balance academic studies and sporting commitments.

Anche quest’anno si sono tenute, come ogni anno nel mese di maggio presso la sede del CUS MO.RE di Modena, le **premiazioni degli atleti e atlete di Unimore Sport Excellence edizione 2024/25**, evento nel corso del quale sono stati **premiati 7 dei 98 ammessi all’ultima edizio-**

ne del programma: 4 con i premi di studio Mattia Dall’Aglio, 2 con i premi di studio Luciano Landi e un’atleta con il premio di studio SAU Group.

Il programma Unimore Sport Excellence, sottoscritto da CONI e Unimore nel giugno 2017, è destinato a supportare l’attività di apprendimento e di formazione universitaria di studenti-atleti che

svolgono con continuità un'attività sportiva agonistica di interesse nazionale ed internazionale.

“L'arruolamento nel progetto crea le condizioni per consentire ai giovani atleti di talento di conciliare al meglio sport agonistico e impegno universitario, e permette di accedere alla cosiddetta “dual career”, quel sistema cioè di benefici e di strumenti che l'Ateneo mette in atto per facilitare il completamento della carriera universitaria contemporaneamente alla carriera agonistica. Tra questi sono previsti anche l'accompagnamento di un tutor accademico e un diploma supplement, al completamento degli studi in UNIMORE, rilasciato ai partecipanti al programma per certificare il doppio percorso” – ha commentato la Delegata del Rettore per lo Sport Prof.ssa **Isabella Morlini**.

I vincitori e le vincitrici dell'ottava edizione dei Premi Mattia Dall'Aglione sono:

- **Vivian Otoibhi Osagie**, studentessa al primo anno di Infermieristica, è lanciaiatrice del peso, medaglia d'argento ai Campionati Italiani individuali promesse di atletica leggera 2024.
- **Marco Butturini**, studente al secondo anno del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria meccanica, giocatore di rugby serie A Elite medaglia di bronzo ai CNU 2024 con la squadra del Rugby a 7 CUS MORE.
- **Matteo Grisendi**, studente al primo anno del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria meccatronica componente della squadra di pallacanestro CUS MORE medaglia di bronzo ai CNU 2024.
- **Alessandro Pasquinucci**, studente al terzo anno del corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale vincitore con il CUS MORE della medaglia d'oro nei 5000m e medaglia di bronzo nei 1500m ai CNU 2024.

Il **Premio Mattia Dall'Aglione** è stato istituito in memoria dello studente atleta Mattia Dall'Aglione, deceduto nell'agosto del 2017, per volontà della Famiglia che ogni anno contribuisce economicamente, insieme ad un gruppo di amici, a questa iniziativa. I Premi di Studio Mattia Dall'Aglione, che ammontano a 2.500 euro l'uno, vengono assegnati ad un massimo di 4 studenti ammessi al progetto UNIMORE SPORT EXCELLENCE che risultino possedere un curriculum sportivo ed un curriculum accademico di eccellenza.

I vincitori della quinta edizione dei Premi Luciano Landi 2023/24 sono:

- **Francesca Maniero**, studentessa al quinto anno del cdlm a ciclo unico in Giurisprudenza, campionessa italiana di Hockey su pista Campionessa italiana (Coppa Italia) Senior Femminile, Campionessa italiana (Campionato Italiano) Senior Femminile, Campionessa italiana (Supercoppa Italiana) Senior Femminile, Convocazione Nazionale Senior Femminile mondiale Novara (Italia), Partecipazione Eurolega Senior Femminile, 4° classificata Mondiale Senior Femminile Novara (Italia).
- **Federica Pansini**, studentessa del Corso di laurea in Scienze Tecniche Psicologiche Campionessa Italiana U23 negli 800 m all'aperto e al coperto, in carriera anche medaglia di bronzo con la staffetta 4x400 ai Mondiali U20 e agli Europei U20 nel 2021

Il **Premio Luciano Landi** è stato istituito per volontà della Famiglia Landi nell'AA 20/21 in memoria del Direttore Tecnico Sportivo Luciano Landi, prematuramente deceduto nell'agosto del 2020 e prevede il finanziamento di due premi di studio del valore di 2.500 euro ciascuno, a studenti e studentesse ammessi al progetto UNIMORE SPORT EXCELLENCE che risultino possedere un curriculum sportivo ed un curriculum accade-



mico di eccellenza. Luciano Landi, allenatore e direttore sportivo della Associazione Amici del Nuoto dei Vigili del Fuoco di Modena, nel corso della sua lunga attività di allenatore di nuoto ha contribuito alla crescita di tanti giovani atleti che sotto la sua guida esperta hanno raggiunto importanti risultati sia a livello nazionale che internazionale; tra questi, Mattia Dall'Aglione.

La **vincitrice della quarta edizione del Premio SAU Group** è:

- **Giulia Bozzoli**, studentessa del corso di laurea in Assistenza Sanitaria, che ha conquistato la medaglia d'argento ai CNU 2024 con la squadra di pallavolo femminile del CUS MORE.

Il Premio SAU Group è stato istituito grazie al generoso contributo di questa azienda del territorio modenese, a favore di un partecipante meritevole del programma Unimore Sport Excellence.

Due studenti Unimore Sport Excellence sono stati inoltre convocati per importanti competizioni internazionali:

- **Roberto Sottile** parteciperà alle **Universiadi Estive di Rhine-Ruhr 2025**, in programma dal 16 al 27 luglio in Germania nella rappresentativa di FITARCO Tiro con l'Arco. Roberto è studente in Ingegneria del veicolo, Campione Italiano Assoluto in carica sia individuale che a squadre, vincitore del Premio di Studio Mattia Dall'Aglione 2020.

- **Vivian Otoibhi Osagie**, fresca campionessa italiana U23 del lancio del peso, medaglia di bronzo per il CUS MORE ai Campionati Universitari Universitari di Ancona 2025 e vincitrice del Premio di Studio Mattia dall'Aglione 2025, è stata convocata per partecipare agli **Europei U23 di Atletica Leggera**, che si svolgeranno a Bergen (Norvegia) dal 17 al 20 luglio.

Con l'iniziativa "Palestra sotto il cielo" un'estate di benessere al Parco San Lazzaro

"Palestra sotto il cielo" Initiative: A Summer of Wellbeing at Parco San Lazzaro

The "Palestra sotto il cielo" initiative, promoted by UISP Reggio Emilia, AUSL of Reggio Emilia, and Unimore, offers free outdoor physical activities in Parco San Lazzaro throughout the summer. Open to all ages and fitness levels, it features a varied schedule of gentle and more vigorous disciplines, from early morning to evening, encouraging a healthy lifestyle in a natural and welcoming environment. Activities include morning awakening exercises, Pilates, postural yoga, gentle gymnastics, Tai Chi, training circuits, and motor games for children. The initiative emphasises the importance of movement as a tool for prevention, physical and mental wellbeing, and social cohesion, highlighting the university's active role in promoting a culture of movement and health within the community.

Un grande spazio verde che diventa un punto di incontro per fare attività fisica, rilassarsi e stare insieme. Anche quest'estate al **Parco San Lazzaro di Reggio Emilia** si tiene l'iniziativa **"Palestra sotto il cielo"**, il **progetto di attività motoria gratuita all'aperto promosso da UISP Reggio Emilia, AUSL di Reggio Emilia e Unimore**, impegnata da anni nella promozione di stili di vita sani e nel rapporto tra movimento e salute.

Il Parco **San Lazzaro** ospita da giugno a settembre un ricco calendario di appuntamenti de-

dicati a persone di tutte le età, senza bisogno di particolari requisiti fisici. L'iniziativa si propone di avvicinare adulti, bambini e anziani a una pratica regolare dell'attività motoria, in un contesto informale e accogliente, immersi nel verde e accompagnati da operatori qualificati UISP. **Unimore** è parte attiva dell'iniziativa confermando l'attenzione che l'ateneo rivolge alla diffusione del benessere e della cultura del movimento come fattore di prevenzione e qualità della vita.

La proposta spazia da discipline dolci a pratiche più energiche, con **sessioni organizzate al mattino e alla sera**, per venire incontro alle esigenze di chi lavora o studia. Tra le principali attività



in calendario: il **Risveglio del mattino**, il lunedì dalle ore 7:00 alle 7:45, un ottimo modo per iniziare la giornata con dolci esercizi di allungamento e respirazione; il **Natural Pilates**, il lunedì mattina dalle 8:00 alle 9:00, un tipo di ginnastica rieducativo, preventivo e terapeutico per rinforzare il tono muscolare e migliorare la postura; lo **Yoga posturale**, il martedì dalle 9:00 alle 10:00, una pratica che unisce il movimento alla consapevolezza corporea; la **Ginnastica dolce**, il mercoledì dalle 10:00 alle 11:00, ideale per persone anziane o chi cerca un'attività graduale, con esercizi semplici ma che vanno a stimolare diverse parti muscolari del corpo che non vengono quasi mai utilizzate durante il giorno.

Sono previste numerose attività anche nel tardo pomeriggio, come: **Tai Chi**, il mercoledì pomeriggio dalle 18:00 alle 19:00, disciplina orientale che stimola equilibrio e concentrazione, con effetti positivi sulla flessibilità, sul funzionamento cardiovascolare e riduzione del rischio di ricadute nelle persone anziane e per coloro che soffrono di disturbi cronici; lo **Yoga serale**, il venerdì dalle 18:15 alle 19:15, con un insieme di esercizi ginnici e respiratori e il **Percorso allenante**, il lunedì e giovedì dalle 18:30 alle 19:30, per chi desidera un'attività più dinamica, con esercizi ripetuti con intensità crescente per migliorare le proprie capacità. Nei lunedì e giovedì di giugno e luglio, fino al 17 luglio, è prevista anche l'attività **Gioca Parco Junior**, un percorso dedicato ai bambini dai 6 agli 8 anni, con giochi di movimento e attività ludico-motorie, dalle 17:30 alle 18:30.

Uno degli aspetti più importanti di Palestra sotto il cielo è proprio la sua **vocazione inclusiva: tutte le attività sono aperte a chiunque, senza limiti di età o condizione fisica**. Il contesto naturale del parco favorisce un approccio sereno e rilassato, lontano dalle rigidità di una palestra tradizionale e gli operatori UISP sono sempre presenti per fornire indicazioni, proporre adattamenti e accompagnare i partecipanti nel rispetto delle proprie possibilità.

Unimore, insieme a UISP e Ausl di Reggio Emilia, sostiene questa esperienza come un esempio concreto di come università, associazionismo e istituzioni possano collaborare per promuovere la salute e la socialità. L'ateneo, da anni impegnato nello studio dell'impatto positivo dell'attività fisica sul benessere psicofisico, contribuisce a diffondere la cultura del movimento come strumento di prevenzione, miglioramento dell'umore e coesione comunitaria.

Tutte le attività si tengono nell'area di ritrovo alla **sinistra del Padiglione Villa Rossi** (Campus San Lazzaro, via Amendola 2). **Non occorrono iscrizioni anticipate, ma è sufficiente presentarsi qualche minuto prima dell'inizio con un abbigliamento comodo e la voglia di mettersi in gioco.**

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a UISP Reggio Emilia al numero 0522 267211 oppure scrivere all'indirizzo email progettieducativi@uispre.it.

- [Al via la Summer School “Digital Humanities and Digital Communication: Integrating traditional and innovative tools”](#)
- [A Reggio Emilia l'appuntamento “Sport e benessere: la strada per l'eccellenza”](#)
- [All'Orto Botanico di Unimore la terza edizione del progetto “Fashion al Museo”](#)
- [Gli 850 anni di Unimore in un convegno che ripercorre origini, trasformazioni e sviluppi di una lunga storia accademica](#)
- [Anestesiologia, pneumologia e ventilazione meccanica: il 5 giugno un convegno organizzato da Unimore](#)
- [Il 6 giugno a Reggio Emilia il saggio finale del laboratorio teatrale promosso dal DISMI](#)
- [Tommaso Fabbri e Rita Cucchiara al ballottaggio per la carica di Rettore. Il secondo turno si svolgerà lunedì 16 giugno](#)
- [Al Complesso San Paolo di Modena il convegno “Transizione della mobilità: quale formazione, quali competenze”](#)
- [Il Premio Pediatria Futura 2025 alla dottoranda Unimore Viola Trevisani](#)
- [Lo Spoke 6 del MOST accende i riflettori sulla mobilità del futuro al Motor Valley Fest 2025](#)
- [Scoperto comportamento ansioso in una chiocciola: lo studio Unimore apre nuove strade alla ricerca psichiatrica](#)
- [Al via al Dipartimento di Scienze della Vita la Summer School di Palinologia 2025](#)
- [“A tu per tu con la scienza”, un evento di orientamento per le scuole superiori al FIM](#)
- [A Modena il 70° Convegno della Società Italiana di Biologia dello Sviluppo e della Cellula](#)
- [Unimore apre il Parco del DIEF alla cittadinanza con una camminata tra biodiversità e sostenibilità urbana](#)
- [Occupazione in crescita e stipendi più alti: Unimore tra i migliori atenei d'Italia secondo AlmaLaurea 2025](#)
- [Importanti passi avanti per contrastare la narcolessia di tipo 1 da uno studio co-coordinato da Unimore](#)
- [Al Centro Servizi di Unimore il seminario “Frontiere nella sperimentazione preclinica”](#)
- [A Palazzo Dossetti la cerimonia di consegna degli attestati di conoscenza della lingua italiana per studenti stranieri](#)
- [Trattamenti oncologici personalizzati: un sensore impiantabile monitora in tempo reale la chemioterapia](#)
- [Sarà Rita Cucchiara la nuova Rettrice dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia](#)
- [A Unimore esperti da USA, UK e Portogallo sulle società di capitali chiuse e aperte](#)
- [Il prof. Stefano Orlandini nominato Commissario straordinario per la Diga di Vetto](#)
- [Il Prof. Matteo Al Kalak di Unimore è il nuovo presidente del Centro Internazionale di Studi “Giovanni Pico della Mirandola”](#)
- [Unimore e Edunext riuniscono il sistema universitario nazionale sui Digital Education Hub](#)
- [Unimore protagonista al Robot Day 2025](#)
- [Contabilità pubblica, legalità e cultura istituzionale: intesa triennale tra Unimore e la Corte dei conti](#)
- [Alla dott.ssa Claudia Severi la sesta edizione del Premio di laurea “Andrea Gilioli”](#)
- [Uno studio Unimore premiato a Lisbona per l'innovazione in ambito chimico farmaceutico e in medicina di precisione](#)
- [Unimore ha ospitato a Modena la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane - CRUI](#)
- [A Modena, per l'850° di Unimore, la XXXIV edizione del Congresso Nazionale della Società Italiana di Filosofia del Diritto – SIFD](#)
- [Il prof. Giovanni Tosi eletto nel nuovo Executive Board dell'ETPN](#)
- [A Giurisprudenza un seminario internazionale su etica e robotica promosso dall'Officina informatica Diritto Etica Tecnologie del CRID](#)
- [Al Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali e al Centro interdipartimentale DHMoRe due borse di ricerca dell'UE](#)
- [Online il nuovo numero del webmagazine di Ateneo FocusUnimore](#)
- [Unimore partecipa con il proprio team “HackinMore” alla gara finale della CyberChallenge](#)

FocusUnimore
numero 60 - luglio 2025
Autorizzazione n. 11/2019 del
30/12/2019
presso il Tribunale di Modena
focus.unimore.it

Ideazione e progettazione
Serena Benedetti
Thomas Casadei
Carlo Adolfo Porro

Edizione online e impaginazione grafica
Paolo Alberici
Francesco Bolognesi
Simone Di Paolo

Traduzioni
Roberta Bedogni

Foto e video
Luca Marrone
Gabriele Pasca

Redazione
Alberto Odoardo Anderlini
Matteo Cappa
Gabriele Pasca
Marcella Scapinelli

Comitato editoriale
Claudia Canali
Michela Maschietto
Marcello Pinti
Matteo Rinaldini

Direttore responsabile
Thomas Casadei

Si ringraziano
per aver collaborato a questo numero:
Isabella Morlini
Milena Nasi
Mauro Soldati

Il tuo 5 x 1000 è importante.

CF Unimore: 00427620364

www.unimore.it